

dott.ssa Giovanna de Pascale



Bibliotecaria, professione disciplinata ai sensi della L.4/2013 - Iscritta all'Elenco Associati AIB (delibera Commissione E/2014/0582)

Via S. Domenico, 18 – 80127 Napoli tel. 081.7145616 telefax 178.2268438 mobile 349.7925917 email giovannadepascale@yahoo.it

Prof. Carlo Antonelli
Presidente dell'Associazione delle Scuole Storiche Napoletane
e Dirigente del Liceo Classico "Vittorio Emanuele"
Via San Sebastiano 51 80134 Napoli

Prof. Salvatore Aviani
Dirigente dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta"
Piazza S. Maria della Fede, 16 80141 Napoli

Oggetto: Borsa di Studio per l'esecuzione del "Progetto di riordino e catalogazione di biblioteche e archivi scolastici"

Obiettivo della borsa di studio era la catalogazione informatizzata in SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) di parte della biblioteca dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta", conservata nell'attuale museo istituito nel 2006 nei locali della scuola.

Dopo aver ottenuto l'adesione del Museo-Biblioteca Nicoletta Fiore di Napoli tra le biblioteche aderenti al Polo SBN NAP, si è proceduto alla catalogazione di parte del patrimonio presente nella biblioteca nel catalogo partecipato SBN, rispettando tutte le linee guida e gli standard indicati.

Le biblioteche che partecipano a SBN sono raggruppate in Poli locali, costituiti da un insieme più o meno numeroso di biblioteche; i Poli sono a loro volta collegati al sistema Indice SBN, nodo centrale della rete, gestito dall'ICCU. Per la catalogazione partecipata, solo la prima biblioteca cataloga un determinato documento; le altre biblioteche "catturano" la descrizione bibliografica, la correggono, se necessario e l'arricchiscono di legami, anche semantici ed aggiungono la propria localizzazione.

dott.ssa Giovanna de Pascale



Bibliotecaria, professione disciplinata ai sensi della L.4/2013 - Iscritta all'Elenco Associati AIB (delibera Commissione E/2014/0582)

Via S. Domenico, 18 – 80127 Napoli tel. 081.7145616 telefax 178.2268438 mobile 349.7925917 email giovannadepascale@yahoo.it

Questa precisazione metodologica mi serve per sottolineare l'importanza dei volumi conservati nella biblioteca oggetto della catalogazione appena terminata. Se su più di 500 volumi, poche sono state le “creazioni”, tantissime, invece, sono state le “catture” da Indice, a testimonianza della presenza, in una biblioteca di una scuola di Napoli, di testi non disponibili o, almeno, di cui si ignora la disponibilità, in altre biblioteche non solo della città, ma spesso anche dalla regione e di tutto il Meridione, come si potrà vedere effettuando ricerche nell'OPAC SBN (<http://www.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/base.jsp>).

Nel corso della catalogazione, è emerso che la biblioteca ha un patrimonio che supera di gran lunga i 500 volumi, inizialmente stimati, anche per la presenza di opere miscellanee rilegate insieme. Un esempio è *Costruzione ed esercizio delle strade ferrate e delle tramvie* di Stanislao Fadda; si tratta di un'opera particolare, pubblicata in parti ed è uno di quei testi conservati solo nelle biblioteche del Nord e, nel Mezzogiorno, solo a Mesagne; da qualche giorno è possibile consultarla anche a Napoli.

A tutt'oggi, il testo più antico conservato nella biblioteca è una cinquecentina, precisamente: *Euclidis Elementorum libri 15. Accessit 16. De solidorum regularium cuius libet intra quodlibet comparatione. Omnes perspicuis demonstrationibus, accuratisque scholiis illustrati, ac multarum rerum accessione locupletati* edita a Colonia da Giovanni Battista Ciotti nel 1591.

Oltre alla cinquecentina, che rientra tra i libri antichi, il materiale conservato non rientra tutto nella categoria di libro moderno, ma anche tra il materiale seriale, ossia i periodici.

In particolare, considerando l'origine dell'istituto, una scuola di arti e mestieri, istituita nel 1856 presso l'Istituto di Incoraggiamento alle Scienze, cui fece seguito, nel 1863, la Scuola Tecnica istituita su iniziativa di Francesco Del Giudice, primo direttore fino al 1878, non stupisce la presenza degli *Atti del Real Istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali di Napoli*, periodico

dott.ssa Giovanna de Pascale



Bibliotecaria, professione disciplinata ai sensi della L.4/2013 - Iscritta all'Elenco Associati AIB (delibera Commissione E/2014/0582)

Via S. Domenico, 18 – 80127 Napoli tel. 081.7145616 telefax 178.2268438 mobile 349.7925917 email giovannadepascale@yahoo.it

che nasce nel 1811 a Napoli, nella tipografia di Angelo Trani. Questo periodico è conservato in modo lacunoso, ma altre testate sono conservate quasi complete, se non complete e ciò costituisce un vanto per l'istituto, anche in considerazione del fatto che si tratta di periodici non presenti in altre biblioteche napoletane, almeno per quanto risulta dal catalogo SBN.

La rivista *L'elettricista: rivista mensile di elettrotecnica*, è conservata nella biblioteca "Nicoletta Fiore" con poche lacune, ma colma vuoti di altre biblioteche napoletane, e importanti, come la Biblioteca Nazionale, che possiede una sola annata, e la Biblioteca Universitaria. Ed è solo un esempio.

Gli indirizzi di studio dell'Istituto, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, hanno, come è giusto che sia, orientato l'acquisto di testi da conservare nella biblioteca della scuola. Come si può vedere dall'allegato catalogo ordinato per collocazione, la materia che predomina di gran lunga è l'elettronica, seguita dalla chimica e dalle scienze. Sono conservati anche testi di storia e di letteratura, ma non è stato possibile catalogarli, per problemi di tempo, e ho scelto di iniziare dalle materie di insegnamento precipue della scuola.

Come scritto nel progetto presentato a dicembre, si è scelto, di concerto con i professori che si occupano della biblioteca, la prof.ssa Romano, il prof. Nisci e il prof. Musicò, di conservare una collocazione per materie, rispettando, per quanto possibile, la divisione precedentemente effettuata.

Alla luce della collocazione "scientifica" con la CDD (Classificazione Decimale Dewey) sono stati necessari degli spostamenti, non ancora definitivi, anche perché in attesa di mobili nuovi più idonei alla conservazione di libri. Le opere di carattere generale, in particolare dizionari e bibliografie, sono state collocate in un mobiletto che dovrebbe essere all'ingresso della biblioteca.

Come collocazione ho scelto la *call number*, ossia la notazione numerica Dewey, le prime tre lettere maiuscole del cognome dell'autore e le prime due lettere minuscole della prima parola significativa

dott.ssa Giovanna de Pascale



Bibliotecaria, professione disciplinata ai sensi della L.4/2013 - Iscritta all'Elenco Associati AIB (delibera Commissione E/2014/0582)

Via S. Domenico, 18 – 80127 Napoli tel. 081.7145616 telefax 178.2268438 mobile 349.7925917 email giovannadepascale@yahoo.it

del titolo. Se un'opera è in più volumi, il numero di volume è specificato anche nella collocazione, così come l'edizione, nel caso di più edizioni di una stessa opera, come per *Elettrotecnica* di Luigi Olivieri e Edoardo Ravelli, opera in cinque volumi pubblicata in varie edizioni.

Per i periodici, la collocazione è PER seguito dalle prime due lettere della lingua in cui sono scritti, preceduto dalla notazione numerica CDD. Per ora per ogni classe sono stati inseriti prima i periodici, poi le monografie, ma si potrebbe pensare a istituire una sezione "Periodici", anche in base alla nuova definizione degli spazi e dei mobili.

In mancanza di un registro d'inventario, ogni testo è stato numerato con un numero progressivo (così, alla fine della catalogazione, sarà possibile conoscere la quantità precisa di volumi conservati), riportato anche sull'ultima pagina numerata della pubblicazione, ad eccezione dei periodici, dove si pone sul primo fascicolo. Per i periodici, in assenza dello schedone amministrativo, e trattandosi di fascicoli rilegati per annate, come è giusto, è stato necessario sfogliare le singole annate per controllare se sono complete o lacunose, in modo da fornire la notizia più completa al potenziale fruitore.

Un'etichetta apposta sul dorso dei singoli volumi, reca la collocazione, mentre non è stato apposto il timbro della biblioteca; spesso è presente quello della scuola.